

ANNA ZUCCARO – LAURA ELIA – CARLO MENEGHETTI, *Scrittura creativa: il modello CELESTE. Percorsi di accompagnamento alla crescita personale dell'individuo in età adolescenziale*, Tab edizioni, Roma 2023, pp. 166.

Recensione di Hervé A. Cavallera

Il volume scaturisce, come spiega Anna Zuccaro nell'Introduzione, da sollecitazioni concrete legate ad esperienze durante degli interventi in territori devastati dal sisma. Tutto questo ha condotto ad un progetto, il Modello CELESTE, illustrato nel primo capitolo, rivolto a persone tra i 12 e i 21 anni, tenendo presente gli studi di J. R. Hayes, L. S. Flower, J. W. Pennebaker ed altri. Il progetto è stato finanziato da IUSVE, Istituto Universitario Salesiano Venezia, ed è stato realizzato dal 14 febbraio 2021 al 14 giugno 2022. «La ricerca e il modello intendono rivolgersi a figure professionali che si occupano dell'affiancamento a giovani nella fascia evolutiva dell'adolescenza, che va dai 12 ai 21 anni, con esercizi personalizzabili con agevolezza a seconda delle esigenze didattiche specifiche, dell'età più precisa, delle necessità contingenti» (p. 14). Si è così strutturato, come si spiega nel primo capitolo, un percorso in sette tappe «attraverso la creazione di un percorso di esercizi e attività di scrittura così individuate: - *consapevolezza*: dello stato della persona, dell'idea che ha di sé; - *espressione*: del proprio stato d'animo, in ottica istintiva, messo per iscritto; - *lettura*: della produzione e analisi delle componenti linguistiche; - *emozione*: derivante dal passaggio precedente; - *superamento*: analisi di eventuali criticità emerse, nell'ottica di rispondere a domande quali “come quanto espresso può convivere con il mio quotidiano? Quali elementi ho notato e posso potenziare, quali migliorare?”; - *terreno*: si approntano e forniscono gli strumenti utili alla elaborazione del percorso e all'autonomia gestionale; - *emancipazione*: si verifica la messa in atto di quanto realizzato e vengono messi nero su bianco il percorso e i primi sviluppi post» (p. 17). I capitoli due, tre e quattro «racchiudono ciascuno una differente proposta di percorso. Vi troveranno una breve descrizione, lo sviluppo secondo le lettere che compongono l'acrostico e un report finale con le considerazioni professionali e umane» (p. 18).

I percorsi, illustrati con chiarezza, sono : “Viaggio da eroe”, di Laura Elia, con tecnici ed esercizi che dal teatro sociale vanno all’auto-narrazione, fermando sulla carta i vissuti sociali; “Cre-attivi con le parole”, di Carlo Meneghetti, che utilizza giochi e *play test*; “Diventa autore/autrice della tua storia”, di Anna Zuccaro, che trae ispirazione da «esercizi e tecniche di scrittura creativa, copywriting e pensiero divergente e convergente di matrice pubblicitaria» (p. 20). I capitoli, arricchiti da illustrazioni, sono narrazioni estremamente suggestive e sono assai utili per chi intenda cimentarsi in una simile impresa didattica.

Nelle pagine conclusive la Zuccaro compendia il risultato affermando che «nella totalità del periodo sono state completate, in termini di definizione, le sette tappe di ciascun percorso, attraverso la creazione delle schede tecniche dei tre percorsi di esercizi e attività di scrittura creativa, calibrate sulle necessità di raggiungimento dei distinti momenti. Inoltre, sono state messe all’opera e verificate la valutazione delle tempistiche di applicazione degli esercizi, la migliore taratura degli esercizi in funzione delle fasce d’età corrispondenti, l’individuazione e la riduzione delle ridondanze per una ottimizzazione dei percorsi finali» (p. 152). Sono stati raggiunti 286 studenti e studentesse.

Chiude il volume un’ampia bibliografia generale e un fac-simile del questionario *on line* utilizzato per i lavori di ricerca.

*Scrittura creativa: il modello CELESTE*, in questa sede illustrato per sommi capi, non è solo la narrazione di una interessante operazione didattica, ma è soprattutto uno strumento di lavoro che è offerto agli educatori e agli studiosi di didattica. Come è noto, l’adolescenza – come del resto tutte le varie fasi dell’età evolutiva – è un momento molto delicato della vita del soggetto in quanto segna una tappa fondamentale del processo emancipante della persona. Il modello qui illustrato serve a far prendere coscienza ai protagonisti, il che non è di poco conto in un momento storico in cui si assiste ad uno sbandamento generazionale che richiede, di conseguenza, un maggior investimento sulla scuola e sugli operatori educativi. Anche per tale aspetto, il testo ricorda un insegnamento sempre valido: il processo di crescita nasce da una oculata interazione tra educatori ed educandi. Il mondo della tecnica non può sostituirsi al rapporto umano. Gli strumenti sono sì necessari, ma implicano sempre la presenza vigile degli educatori.